Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1912 — **Roma — Lunedì, 26 agosto** — **Numero 201**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 881 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 30 luglio 1888, n. 5629, col quale il porto di Carloforte fu iscritto nella 3ª classe della seconda categoria e venne approvato l'elenco degli enti interessati al detto porto colle rispettive quote di contributo;

Visto il R. decreto 11 ottobre 1888, n. 5820, con cui il porto di Cagliari fu inscritto nella 1ª classe della seconda categoria e fu approvato l'elenco degli enti interessati al porto stesso con le rispettive quote di contributo;

Vista l'istanza 5 novembre 1901, con cui il sindaco di Portoscuso, debitamente autorizzato con deliberazione consiliare 2 agosto stesso anno, chiese che il porto di Vesme fosse inscritto nella 2ª classe della seconda categoria;

Ritenuto che essendo il porto di Vesme una parte del canale di San Pietro, nel quale è compreso anche il porto di Carloforte, è apparsa la necessità di estendere l'esame della variante di classifica anche al porto di Carloforte, anzichè limitarlo al solo porto di Vesme;

Ritenuto che dai preliminari atti d'istruttoria sulla suddetta istanza del comune di Portoscuso risultò che il porto di Vesme aveva soltanto i requisiti per essere iscritto nella 3ª classe della 2ª categoria; e si ravvisò altresì necessario di includere nell'elenco degli enti interessati al porto di Vesme anche il comune di Iglesias il quale è compreso fra gli enti interessati al porto di Cagliari;

Ritenuta pertanto la necessità di addivenire al riesame dell'elenco degli enti interessati a quest'ultimo porto;

Visti gli elenchi in data 23 febbraio 1907, compilati dall'ufficio del genio civile di Cagliari rispettivamente per i porti di Cagliari, Carloforte e Porto Vesme;

Ritenuto che avverso detti elenchi fu fatta opposizione dai comuni di Quartu Sant'Elena e Serdiana, compresi nell'elenco di Cagliari e da quello di Fluminimaggiore, compreso nell'elenco di Porto Vesme, i

quali Comuni asserivano di non avvalersi dei porti per cui sarebbero stati chiamati a contribuire, e che tali asserzioni risultarono infondate dalla istruttoria compiuta;

Uditi i pareri del Consiglio del commercio, del Consiglio superiore di marina, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e del Consiglio di Stato;

Vista la legge 2 aprile 1885, n. 3095 (testo unico) e il regolamento 26 settembre 1904, n. 713;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato pei lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il porto di Carloforte è inscritto nella seconda classe (1ª serie) della 2ª categoria per quanto riguarda le opere interessanti il commercio.

Art. 2.

Il porto di Porto Vesme è inscritto nella 3ª classe della 2ª categoria.

Art. 3.

Sono approvati gli elenchi in data 28 febbraio 1907 vistati, d'ordine Nostro, dal ministro proponente, degli enti interessati ai porti di Cagliari, Carloforte e Porto Vesme, con le relative quote di contributo negli elenchi stessi indicate.

Art. 4.

Sono respinte a tutti gli effetti di legge le opposizioni dei comuni di Quartu Sant'Elena, e Serdiana e di Fluminimaggiore.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 giugno 1912.

VITTORIO EMANUELE.

SACCHI.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

CORPO REALE DEL GENIO CIVILE

XV Compartimento — Provincia di Cagliari

ELENCO delle Provincie e Comuni chiamati a concorrere nelle spese del porto di Cagliari in provincia di Cagliari, con le quote a ciascuno assegnate.

Quote di concorso su ogni mille lire di competenza provinciale e su ogni mille lire di competenza comunale

Provincia di Cagliari	1.000
Comuni.	
Arixi	2.258
Armungia	1.630
Assemini	15.426
Ballao	2.200
Barrali	1.834
Barumini	5.700
Burcei	2.681
Cagliari	339.741
Capoterra	6.927
Collinas	2.864
Decimomannu	5.561
Decimoputzu	8.511
Dolianova	14.971
Domus de Maria	2.289
Domusnovas	7.294
Donigala Seurgus	2.989
Donori	5.331
Elmas	11.190
Furtei	5.908
Gerico	4.191
Gesturi	4.411
Gomi	1.090
Guamaggiore	3.520
Guasila	9.179
Lasplassas	2.065
Lunamatrona	4.998
Mandas	8.182
Maracalagonis	11.362
Monastir	11.035
Monserrato	19.687
Musei	3.894
Nuraminis	12.553
Ortacesus	5.210
Pabillonis	4.864
Pauli Arbarei	3.109
Pimentel	3.435
Pirri	11.585
Pula	11.987
Quartu Sant'Elena	43.841
Quartucciu	15.333
Samassi	15.670
Samatzai	6.592
San Basilio	3.455
San Gavino	13.476
Sanluri	24.540
San Nicolò Gerrei	2.244
San Pietro Pula	2.877
Sant'Andrea Frius	3.242
San Sperate	7.503
Sardara	13.827
Sarroch	7.574
Segariu	3.393
Selargius	29.255
Selegas	5.774
Senorbì	7.044
Serdiana	12.036
Serramanna	24.436
Serrenti	11.073
Sestu	9.768
Settimo San Pietro	9.511
Siddi	1.998
Siliqua	14.270
Silius	1.786
Sinnai	19.330
Siurgus	3.054
Sisini	6.969
Soleminis	2.844
Suelli	5.527
Teulada	5.088
Tuili	4.405
Ussana	7.312
Ussaramanna	2.494

Uta	10.689
Villamar	10.364
Villamassargia	10.300
Villanovaforru	1.187
Villanova Franca	4.663
Villasalto	3,325
Villasimius	3,680
Villasor	24.805
Villaspeciosa	2.621
Villermosa	5.213
Totale	1.000.000

Cagliari, 28 febbraio 1907.

L'ingegnere capo
G. Bramardi.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re
come da R. decreto 30 giugno 1912:
Il ministro dei lavori pubblici
SACCHI.

CORPO REALE DEL GENIO CIVILE

Compartimento XV — Provincia di Cagliari

ELENCO delle Provincie e dei Comuni chiamati a concorrere nelle spese del porto di Carloforte in provincia di Cagliari con le quote a ciascuno assegnate.

Quota di concorso per ogni mille lire di competenza provinciale e ogni mille lire di competenza comunale

Provincia di Cagliari	1.000

Comuni

Arbus	124.448
Calasetta	74.716
Carloforte	522.235
Fluminimaggiore	278 601
	1.000.000

Cagliari, 28 febbraio 1907.

L'ingegnere capo
G. Bramardi.

Visto, d'ordine di S. M. il Re
come da R. decreto 30 giugno 1912:
Il ministro dei lavori pubblici
SACCHI.

CORPO REALE DEL GENIO CIVILE

Compartimento XV — Provincia di Cagliari

ELENCO delle Provincie e dei Comuni chiamati a concorrere nelle spese di Porto Vesme in provincia di Cagliari con le quote a ciascuno assegnate.

Quote di concorso su ogni mille lire di competenza provinciale e su ogni mille lire di competenza comunale

Provincia di Cagliari	1,000

Comuni

Gonnesa	150.114
Iglesias	839.447
Portoscuso	10.439
	1.000.000

Cagliari, 28 febbraio 1907.

L'ingegnere capo
G. Bramardi.

Visto, d'ordine di S. M. il Re
come da R. decreto 30 giugno 1912:
Il ministro dei lavori pubblici
SACCHI.

Il numero 886 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 434 del Codice civile;

Visto il R. decreto 19 ottobre 1893, n. 586;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro guardasigilli, ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti, esaminata ed approvata dal Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le istanze dirette ad ottenere l'autorizzazione governativa per gli atti e contratti di qualunque specie, costituenti alienazioni di beni mobili ed immobili, che appartengono a qualsiasi istituto ecclesiastico del Regno ed alle Maremme delle Provincie siciliane, devono essere presentate all'economato generale dei benefici vacanti del distretto, nel quale ha sede il corpo morale contraente, da chi ne ha l'amministrazione.

Ove però si tratti di fabbricerie, opere od amministrazioni parrocchiali, o di altri istituti congeneri, le istanze dovranno essere presentate al prefetto della Provincia.

Per gli effetti di questo articolo si considerano tra gli atti e contratti per i quali è necessaria l'autorizzazione governativa, oltre alle vendite e alle permute, le concessioni in enfiteusi o di rendita, le affrancazioni volontarie di censi o di canoni, le costituzioni di servitù passive o le rinuncie a servitù attive, i mutui, le transazioni, gli atterramenti di piante di alto fusto, le costituzioni d'ipoteca, i consensi alla cancellazione d'iscrizioni ipotecarie, le esazioni e gli impieghi di capitali, le locazioni di beni immobili oltre il termine di nove anni, ed in generale ogni altro atto o contratto eccedente la semplice amministrazione.

Art. 2.

L'economo generale od il prefetto, secondo che la istanza sia stata presentata all'uno o all'altro ai termini del precedente articolo, invia l'istanza medesima

con avviso motivato al competente procuratore generale del Re, il quale, raccolte le necessarie informazioni, la trasmette col proprio parere, e coi documenti che la corredano, al Ministero di grazia e giustizia e dei culti, salvo quanto è disposto nel successivo art. 6.

Art. 3.

Il Ministero di grazia e giustizia e dei culti provvede sulla relazione del procuratore generale concedendo o negando la chiesta autorizzazione.

Art. 4.

La deliberazione del Ministero deve essere preceduta dal voto del Consiglio di Stato ogni qualvolta per motivate ragioni di urgenza o di evidente utilità si chieda la dispensa dai pubblici incanti per vendita di beni mobili od immobili di valore eccedente le L. 5000.

Deve parimenti precedere il voto del Consiglio di Stato ogni qualvolta si tratti di vendita ai pubblici incanti di beni per un valore capitale eccedente le L. 25.000 oppure di alcuno degli altri atti e contratti indicati nell'alinea dell'art. 1 se il valore ecceda le lire 25.000, eccettuato il caso che essi si compiano in forza di disposizioni tassative di leggi o di sentenze passate in cosa giudicata.

Art. 5.

È delegata ai procuratori generali, sull'avviso conforme dell'economo generale o del prefetto, l'autorizzazione alla vendita dei beni mobili ed immobili, previo esperimento dell'asta pubblica, ed allo atterramento di piante d'alto fusto per un valore non eccedente le L. 10.000, come pure l'autorizzazione entro i limiti della somma sovra designata agli atti e contratti indicati nell'alinea dell'art. 1°.

Nei casi di urgenza o di evidente utilità, i procuratori generali possono autorizzare le alienazioni dei beni mobili od immobili con dispensa dai pubblici incanti, purchè il valore capitale non ecceda le L. 2000.

Art. 6.

È delegata inoltre ai procuratori generali, sull'avviso conforme dell'economo generale, l'autorizzazione agli atti e contratti suindicati nell'interesse di benefizi vacanti o sottoposti a sequestro, purchè il valore capitale non ecceda le L. 1000.

Art. 7.

I provvedimenti dei procuratori generali, nei limiti indicati negli articoli precedenti, hanno lo stesso effetto dell'autorizzazione governativa.

È data però facoltà agli interessati di produrre ricorso al Ministero di grazia e giustizia e dei culti avverso le deliberazioni negative dei procuratori generali.

Essi dovranno pure riferire al Ministero medesimo per i definitivi provvedimenti, ogni qualvolta intendessero di adottare una risoluzione difforme dall'avviso espresso dall'economo generale o dal prefetto.

Art. 8.

Rimangono abrogati il R. decreto 19 ottobre 1893, n. 586 ed ogni disposizione generale o speciale vigente nelle varie provincie sulle materie per le quali provvede il presente decreto, tranne che nelle provincie dove sono in vigore le RR. patenti del 19 maggio 1831, le quali continueranno ad osservarsi per tutti gli enti ivi contemplati, ad eccezione delle Confraternite ora soggette indistintamente alle disposizioni della legge 17 luglio 1890, n. 6972.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 22 luglio 1912.

VITTORIO EMANUELE.

FINOCCHIARO-APRILE.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 12 agosto 1912, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Villareggia (Torino).

SIRE!

Il commissario straordinario di Villareggia, per assicurare gli utili effetti della sua gestione, deve ancora compiere i provvedimenti per il riordinamento degli uffici e dei servizi, specie di quelli attinenti alla tutela dell'igiene e della sanità, procedere alla ricognizione dei beni comunali, curandone l'utile impiego e destinazione, definire le contabilità e sistemare la finanza.

È indispensabile pertanto prorogare di tre mesi il termine per la ricostituzione di quel Consiglio comunale, giusta lo schema di decreto, che mi onoro sottoporre all'augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Villareggia, in provincia di Torino;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Villareggia è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 12 agosto 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni nel personale dipendente:

Personale dipendente dalla Direzione generale del tesoro.

Con decreto Ministeriale del 23 giugno 1912:

Donna cav. Antonio, controllore capo di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 6000, a decorrere dal 1º luglio 1912.

Bergamoni Camillo, primo segretario di 2ª classe nelle Delegazioni del tesoro, è promosso alla 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 4500, a decorrere dal 1º luglio 1912.

Pascarella Antonio, segretario di 4ª classe nelle Delegazioni del tesoro, è promosso alla 3ª classe con l'annuo stipendio di L. 2500, a decorrere dal 1º luglio 1912.

Con R. decreto dell'8 luglio 1912:

A decorrere dal 1º luglio 1912 sono accettate le volontarie dimissioni del sig. Acquarone Carlo dall'impiego di segretario di 3ª classe nelle Delegazioni del tesoro.

Con decreto Ministeriale del 14 luglio 1912:

Padula Fortunato, è nominato volontario nelle Delegazioni del tesoro.

Con R. decreto del 18 luglio 1912:

Bilancia Giuseppe, primo segretario di 1ª classe nelle Delegazioni del tesoro, è collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per comprovati motivi di salute, a decorrere dal 1º agosto 1912, con l'annuo assegno di L. 2250.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali di riserva.

Con R. decreto del 12 luglio 1912:

Zuccalà Camillo, capitano fanteria, accettata la dimissione dal grado.

Ballabene Cesare, capitano medico, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di riserva, per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

Con R. decreto del 25 luglio 1912:

Zampieri cav. Giuseppe, maggiore generale, cessa di appartenere alla riserva, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Arma dei RR. carabinieri.

Con R. decreto del 16 giugno 1912:

Garrone cav. Egidio, capitano legione Verona, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1º luglio 1912.

Con R. decreto del 12 agosto 1912:

Cremonesi Torquato, maresciallo appartenente al corpo di occupazione della Libia, nominato sottotenente in servizio permanente nell'arma dei carabinieri reali e comandato corpo di occupazione della Libia.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 13 giugno 1912:

Ballo Raffaele, capitano, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età, con decorrenza dal 16 giugno 1912.

Con R. decreto del 18 luglio 1912:

Colonna nobile dei principi di Stigliano Prospero, capitano in aspettativa per infermità incontrate in servizio, richiamato in servizio dal 1º luglio 1912.

Lacroix Mario, id., collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Pandolfini Leonida, id. in aspettativa speciale, richiamato in servizio dal 21 luglio 1912, con decorrenza per gli assegni dal 1º agosto 1912.

Del Giudice Giacomino, tenente, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. decreto del 22 luglio 1912:

Origlia Giovanni, capitano, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Gilberti Antonio, id. in aspettativa, richiamato in servizio dal 21 luglio 1912, con decorrenza per gli assegni dal 1º agosto 1912.

Con R. decreto del 9 agosto 1912:

Segù cav. Giacomino, colonnello in posizione ausiliaria, annullato e considerato come non avvenuto il R. decreto 29 gennaio 1911 di collocamento in posizione ausiliaria e nominato comandante 49 fanteria.

Floretta cav. Pietro, id. comandante 49 fanteria, esonerato dall'anzidetto comando e nominato comandante 79 fanteria.

Castelli cav. Francesco, id. id. 90 id., id. id. id. 35 id.

Porta cav. Italo, id. id. 35 id., collocato a disposizione Ministero guerra.

Spinelli cav. Arturo, id. a disposizione Ministero guerra, nominato comandante 90 fanteria.

Con R. decreto del 12 agosto 1912:

Ruspantini Angelo, soldato in congedo, nominato maestro direttore di banda.

Lizzi Virgilio, brigadiere musicante legione allievi carabinieri reali, id. id. id.

Leuci Alfredo, soldato in congedo, id. id. id.

I seguenti sottotenenti di complemento nell'arma di fanteria, appartenenti al corpo di occupazione della Libia, sono nominati sottotenenti in servizio permanente nell'arma stessa, con anzianità assoluta 1º agosto 1912:

Abbo Emanuele — Adamo Girolamo — Alessandrini Amedeo — Anzalone Giuseppe — Artini Luigi — Assereto Giovanni — Attili Goffredo — Azzarelli Salvatore.

Barba Giovanni — Barberis Vincenzo — Barucchi Giacomo — Bechelli Luigi — Bellante Giacomo — Bertamino Antonio — Bertapelle Pietro — Besio Federico — Biffoli Sergio — Bonauguri Luigi — Bonelli Arnaldo — Borgo Guido — Botto Michele — Brezzi Elio — Cagianelli Giuseppe — Calvi Giuseppe — Calzolari Luigi — Canale Eugenio — Cantalupi Gaetano — Carpi Angelo — Cassolo Pietro — Ceruti Leone — Cigna Melchiorre — Cilibrasi Alberto — Cobelli Bortolo — Colombo Cristoforo — Costagli Mario — Costantini Luigi — Cuffaro Umberto — D'Agostino Salvatore — Dainese Pietro — Dal Bo Eugenio — Damiano Arnaldo — De Arcangelis Achille — De Astis Vincenzo — De Blasiis Umberto — De Laurentis Augusto — De Sanctis Eugenio — De Vechis Nello — Del Giudice Giovanni — Del Re Ferruccio — Di Donato Sorriso Arnaldo — Di Majo Raffaele — Donà Gioacchino — Donadelli Giovanni — Fabozzi Cesare — Falciglia Giovanni — Fasano Oberdan — Felicioli Gino — Fenoglio Antonio — Ferrari Bernardo — Ferraudi Ludovico — Festa Guido — Fraulini Raffaello.

(*Continua*).

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

Ufficio della pro

SERVIZIO DELLA PROPRIETÀ

ELENCO delle opere riservate pei diritti d'autore ai sensi del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, registrate durante la **2ª quindicina** del mese di

AVVERTENZA. — Le lettere *U* e *T*, nella colonna del deposito, indicano, rispettivamente, che la

Numero del Registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL OPERA
		CATEGORIA 1ª. — Opere scientifiche, letterarie, ecc.
57734	Belli Pietro	*Dopo l'eccidio.* Romanzo. — (5° dei « Romanzi d'un fiato) . . . .
57720	Berardi Domenico	*La moneta nei suoi rapporti quantitativi.* — (Biblioteca di scienze sociali - n. 61) . . .
57688	Bicchierai Olga	*Grammatica inglese,* per le scuole secondarie . . . .
57693	Chiara Biagio	*350 temi svolti,* con temi sulle letterature straniere e svolgimenti di argomento religioso, ad uso delle classi superiori. — Serie IV. (Seguito ai 325 della serie III)
57764	Civinini Ricciotto P	*Gente di palude.* Romanzo . . . .
57737	Colautti Arturo	*I bersaglieri.* Inno marziale dedicato all'eroico 11° Bersagiieri . . . .
57744	Curami G. B.	*Presillabario* o *La gioia dei bimbi,* in due parti. Parte 1ª « Esercizi fisiologici - fonici e di linguaggio del periodo preparatorio alla *lettura* »; Parte 2ª « Esercizi fisiologici, grafici e di linguaggio per il periodo preparatorio alla *scrittura* ». Con illustrazioni
57721	Diversi	*Italia.* Programma della Rassegna da pubblicarsi, col detto titolo, sotto gli auspici della Società nazionale Dante Alighieri, a fascicoli mensili a partire dal gennaio 1912
57767	Dossi Carlo	*Note azzurre* scelte e ordinate dalla vedova . . . .
57762	Fabi Natale	*La scuola del soldato.* Secondo anno, con illustrazioni . . . .
57775	Ferrata Adolfo	*Morfologia del sangue normale e patologico.* Trattato per medici e studenti, con prefazione di Arturo Poppenheim e 10 tavole litografate a colori
57690	Festucchi Chiara	*Manuale di Taglio.* Confezione d'abiti femminili, per bambini, biancheria, in 9 dispense, con figure. — Edizione quinta, la prima essendo del 1908
57725	Gandus Prospero	*Tabella riassuntina delle linee tramviarie di Milano* . . . .
57742	Guerrieri Luigi	*Libretto di famiglia* . . . .
57746	Ienna Cesare	*Madre e massaia* . . . .

INDUSTRIA E COMMERCIO

prietà intellettuale

LETTERARIA ED ARTISTICA

10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756, approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), febbraio 1912, divise in quattro categorie.

dichiarazione di riserva per l'opera corrispondente è stata fatta in tempo utile o in tempo tardivo (art. 27).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura			OSSERVAZIONI
Tipografia E. M. Floritta, Milano, 22 dicembre 1911	Quintieri Riccardo, editore	Milano	3 febbraio 1912	U.	
(F.lli Bocca, editori); tipografia Guido Momo, Torino, 27 ottobre 1911	Berardi Domenico	Firenze	16 dicembre 1911	U.	
Officine grafiche Carlo Ferrari, Venezia, 25 ottobre 1911	Bicchierai Olga	Venezia	31 ottobre »	U.	
Tipogrofia Bideri, Napoli, 4 dicembre 1911	Bideri Ferdinando, editore	Napoli	13 dicembre »	U.	
Tipolitografia F.lli Treves, Milano, 31 gennaio 1912	Società anonima editrice F.lli Treves	Milano	10 febbraio 1912	U.	
Tipografia Impresa generale di affissioni e pubblicità, Milano, 1° febbraio 1912	Quintieri Riccardo, editore	Id.	3 id. »	U.	
Tipografia « S. Nilo », Grottaferrata, 6 febbraio 1912	Libreria scolastica Nazionale di G. A. Marcati	Roma	6 id. »	U.	
Tipografia della Società dichiarante, Torino, 16 dicembre 1911	Società l'Unione tipografico editrice torinese	Torino	16 dicembre 1911	U.	
Tipografia F.lli Treves, Milano, 22 gennaio 1912	Società anonima editrice F.lli Treves	Milano	10 febbraio 1912	U.	
Tipolitografia G. Spinelli e C., Firenze, 15 gennaio 1912	Soc. An. Ed. R. Bemporad e figlio	Firenze	10 id. »	U.	
Tipografia federale parmense, Parma, 9 febbraio 1912	Società editrice libraria di Milano (gerente D. De Marsico)	Milano	15 id. »	U.	
Litografia Enrico Passero, Udine, 2 aprile 1911	Festucchi Chiara	Firenze	2 dicembre 1911	U.	Art. 24. — Depositata la prima dispensa, con cinque figure.
Tipolitografia della Ditta dichiarante, Milano, 20 dicembre 1911	Ditta Prospero Gandus	Milano	27 id. »	U.	
Tipografia R. Noccioli, Empoli, ottobre 1911	Guerrieri Luigi	Firenze	6 febbraio 1912	T.	
Stabilimento Arti Grafiche già F.lli Torelli, Casale Monferrato, febbraio 1912	Jenna Cesare	Perugia	8 id. »	U.	

N. d'ordine del registro gen	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
57692	Maquarie Arthur	*The Uffizi A. B. C.* con ritratti . . . .
57743	Marcati G. A.	*In cammino, fanciulli!* Libro di lettura per la classe VI elementare (Corso popolare), con numerose incisioni, conforme i programmi 29 gennaio 1905
57766	Motta Luigi	*La principessa delle rose.* Romanzo illustrato da 42 disegni di Gennaro Amato . . . . .
57768	Ojetti Ugo	*Donne, uomini e burattini.* Novelle . . . .
57738	Oliva Domenico	*Il teatro in Italia nel 1909* . . . .
57723	Orefice Elena	*La canzone del nuovo faro di Tripoli.* Cartolina postale con poesia ed illustrazione raffigurante un faro battuto alla base dalle onde marine
57736	Palmarini Mario	*Quando non morremo.* Romanzo eroico . . . .
57758	Periotto Natale	*Manuale dell'allevatore del bestiame,* con illustrazioni . . . .
57686	Petrone Igino	*Il Diritto nel mondo dello Spirito.* — Saggio filosofico . . . .
57735	Petrucci Gualtiero	*Manuale Wagneriano,* con una tricromia e 10 tavole a colori del pittore Adolfo Magrini
57760	Powell Frank (A. C.)	*Nel paese degli uomini-lupi.* Romanza illustrato. — Versione italiana di A. C. . . . . .
57763	Pugni Luigi	*Milano in tasca.* Guida di tutte le vie, piazze, riparti rurali e cascine, comprese quelle di Greco, Turro, Villapizzone, ecc., con carta topografica della città. — Anno XXI (1912)
57770	Sacerdoti Carlo	*Prantuario domestico* e ad uso del commercio al dettaglio . . . .
57761	Sacheri Alessandro	*Genona nostra.* Compendio di storia per le scuole e per il popolo, con illustrazioni . . .
57733	Spaventa-Filippi Silvio	*Terzetto di signorine.* Romanzo. (4° dei « Romanzi d'un fiato »). . . . .
57759	Terreni Angelo	*Le basi storiche e le nuove finalità della scuola popolare,* con prefazione del prof. Giov. Calò
57722	Thaller Edmondo ed altri (Bonelli Gustavo, Bruschettini Arnaldo, D'Amelio Mario). — Pic Paolo (Bruschettini Arnaldo)	*Trattaio generale teorico-pratico di Diritto commerciale.* — Versione italiana, arricchita di note e raffronti, di Gustavo Bonelli, Arnaldo Brüschettini e Mario D'Amelio, dal francase « Traitè général etc. » in 19 volumi da pubblicarsi a fascicoli
57765	Verne Giulio	*Il dottor Oss. — I violatori del blocco.* Novelle fantastiche. — Versione italiana di anonimo, in un volume con illustrazioni

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura			OSSERVAZIONI
Tipografia Collini e Cencetti, Firenze, 1° dicembre 1911	Ditta editrice Giulio Giannini e figlio	Firenze	9 dicembre 1911	U.	
Tipografia Enrico Voghera, Roma, 2 febbraio 1912	Libreria scolastica Nazionale di G. A. Marcati	Roma	6 febbraio 1912	U.	
Tipolitografia F.lli Treves, Milano, 10 dicembre 1911	Società anonima editrice F.lli Treves	Milano	10 id. »	U.	
Detta, 31 gennaio 1912	Detta	Id.	10 id. »	U.	
Tipografia E. M. Floritta, Milano, 28 ottobre 1911	Quintieri Riccardo, editore	Id.	3 id. »	T.	
Tipografia Domenicana, Firenze, 14 dicembre 1911	Orefice Elena	Firenze	19 dicembre 1911	U.	
Tipografia Alberto Antonini e C., Milano, 30 dicembre 1911	Quintieri Riccardo, editore	Milano	3 febbraio 1912	U.	
Tipografia del dichiarante, Rocca San Casciano, 8 febbraio 1912	Cappelli Licinio, editore	Firenze	9 id. »	U.	
Tipografia Luigi Marinoni, Lodi, ° giugno 1910	Libreria editrice milanese, di G. Volonteri	Milano	6 settembre 1911	T.	
Tipografia della Società « La Gutenberg » pel testo e litografia Alfieri e Lacroix per le incisioni, Milano, 22 ottobre 1911	Quintieri Riccardo, editore	Id.	3 febbraio 1912	T.	
Tipografia G. Piccini, Firenze, 10 gennaio 1912	Società anonima editrice R. Bemporad e figlio	Firenze	10 id. »	U.	
Tipografia Marenghi e C., Milano, 10 febbraio 1912	Pugni Luigi, editore	Milano	10 id. »	U.	
Officina poligrafica editrice, Roma, 13 febbraio 1912	Sacerdoti Carlo	Roma	13 id. »	U.	
Tipolitografia S. A. I. G. A. F.lli Armanino, Genova, 15 gennaio 1912	Società anonima editrice R. Bemporad e figlio	Firenze	10 id. »	U.	
Tipografia Alberto Antonini e C., Milano, 22 dicembre 1911	Quintieri Riccardo, editore	Milano	3 id. »	U.	
Tipografia V. Bongi e figli, San Miniato, 7 febbraio 1912	Società anonima editrice R. Bemporad e figlio	Firenze	10 id. »	U.	
Tipografia Proto Codogno, 1° dicembre 1911	Società editrice libraria di Milano (ger. D. De Marsico)	Milano	18 dicembre 1911	U.	Art. 24. — Depositati i primi due fascicoli in una dispensa di pagine 96 del vol. I « Delle Società commerciali » di Paolo Pio. — Versione di A. Bruschettini, con figure intercalate nel testo.
Tipolitografia F.lli Treves, Milano, 31 gennaio 1912	Società anonima editrice F.lli Treves	Id.	10 febbraio 1912	U.	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
		CATEGORIA 2ª. — Opere artistiche e grafiche.
57718	Radaelli R.	*Apparecchi d'illuminazione.* — Tipi speciali per la R.ª Marina. — Album con 65 disegni e relativa descrizione e prezzo
		CATEGORIA 3.ª — Opere drammatiche, musicali e coreografiche edite.
57777	Burgmein J.	*Il tappeto rosa.* Operetta in tre atti su libretto di Maurizio Vaucaire. — Versione italiana di Giuseppe Adami. — Riduzione dell'opera completa per canto e pianoforte dell'autore stesso
57750	Billi Vincenzo	*Preghiera di bimba.* Notturno per pianoforte. — Op. 261. — (N. di cat. 113.880) . . . . .
57751	Detto	*Valse-Caprice* pour piano. — Op. 262. — (N. di cat. 113.881) . . . .
57752	Detto	*Bonjour maman!* Mélodie pour piano. — Op. 263. — (N. di cat. 113.882) . . . .
57694	Cangiullo Francesco	*. . . E cchiù me spasso!* Canzone in dialetto napoletano per canto e pianoforte. — Versi di Diego Petriccione. — (N. 3278 della biblioteca musicale la « Tavola Rotonda »)
57719	Carocci Mario	*Stornelli malandrini* per canto e pianoforte. — Versi di G. Guiducci. — (N. di cat. 10.305)
57755	Cecconi Guglielmo	*Aviazione italiana.* Marcia per pianoforte. — (N. di cat. 113,795) . . . .
57756	Detto	*Etincelles d'amour.* Valse lento pour piano. — (N. di cat. 113.796) . . . .
57684	Checcacci Felice e Zappalà Giovanni	*Il Tricolore.* Operetta in tre atti. — Musica degli stessi Checcacci e Zappalà. — Libretto
57740	Delachi Paolo	*Lezioni d'armonia.* Bassi e Canti realizzati in forma di quartetti vocali. — (N. di cat. 114.255)
57689	De Morlhon	*Poliuto.* Tragedia su pellicola cinematografica che si dichiara lunga circa metri 415. — Depositati 8 campioni delle intestazioni dei quadri col riassunto a stampa del soggetto
57695	De Simone R.	*'E ccarte 'e mille lire.* Canzone in dialetto napoletano per canto e pianoforte. — Versi di Giuseppe Irace. — (N. 3232 della biblioteca musicale la « Tavola Rotonda »)
57696	Di Capua E.	*A suonno chino!* Serenata, in dialetto napoletano, per canto e pianoforte. — Versi di Gius. Capaldo. — (N. 3244 della biblioteca . . . ut supra)
57697	Detto	*A chiaro 'e luna.* Canzone, in dialetto napoletano, . . . ut supra. — Versi di R. Ferraro Correra. — (N. 3277 . . . ut supra)
57698	Detto	*'O vino 'e Marechiaro.* Canzone . . . ut supra. — Versi di anonimo. — (N. 3279 . . . ut supra)
57699	Di n ara Vincenzo	*Cuore spagnuolo!* Bolero per canto e pianoforte. — Versi italiani di L. Recitano. 3237 della . . . ut supra)
57700	Detto	*Acqua passata.* Canzone, in dialetto napoletano, per canto e pianoforte. — Versi di E. A. Mario (E. Goeta). — (N. 3259 della . . . ut supra)
57701	Detto	*La servotta.* Strofette per canto e pianoforte. — Versi italiani di L. Recitano. — (N. 3271 della . . . ut supra)

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura			*OSSERVAZIONI*
Stabilimento d'incisioni Ditta Alfieri e Lacroix, Milano, 1° dicembre 1911	Ditta R. Radaelli	Milano	15 dicembre 1911	U.	
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 16 febbraio 1912	Società editrice musicale G. Ricordi e C.	Milano	16 febbraio 1912	U.	Art. 14.
Detta, 8 id. »	Ditta Edit. Music. G. Ricordi e C.	Id	8 id. »	U.	
Detta, 8 id. »	Detta	Id.	8 id. »	U.	
Detta, 8 id. »	Detta	Id.	8 id. »	U.	
Stabilimento Bideri, Napoli, 18 settembre 1911	Bideri Ferdinando, editore	Napoli	13 dicembre 1911	U.	
Stamperia musicale A. Forlivesi e C., Firenze, 15 novembre 1911	Ditta editrice musicale A. Forlivesi e C. di Renato Bellenghi	Firenze	15 id. »	U.	
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 8 febbraio 1912	Ditta Ed. Mus. G. Ricordi e Comp.	Milano	8 febbraio 1912	U.	
Detta, 8 id. »	Detta	Id.	8 id. »	U.	
Tipolitografia ligure di E. Oliveri e C., Genova, 18 maggio 1911	Checcacci Felice e Zappalà Giovanni	Genova	19 maggio 1911	U.	Art. 14.
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 5 febbraio 1912	Ditta Ed. Mus. G. Ricordi e C.	Milano	5 febbraio 1912	U.	
Stabilimento della dichiarante per la pellicola e tipografia « La Presse » di E. Caligaris e C, pel riassunto, Milano, 16 novembre 1911	Società Anonima Pathé Frères Cinema	Id.	20 novembre 1911	U.	Art. 14. — Proiettata la prima volta il 17 novembre 1911.
Stabilimento Bideri, Napoli, 18 settembre 1911	Bideri Ferdinando, editore	Napoli	13 dicembre »	U.	
Detto, 7 id. »	Detto	Id.	13 id. »	T.	
Detto, 7 id. »	Detto	Id.	13 id. »	T.	
Detto, 7 id. »	Detto	Id.	13 id. »	T.	
Detto, 18 id. »	Detto	Id.	13 id. »	U.	
Detto, 7 id. »	Detto	Id.	13 id. »	T.	
Detto, 7 id. »	Detto	Id.	13 id. »	T.	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
57702	Fanti Carlo	*'A cosa 'e mámmeta!* Canzone in dialetto napoletano per canto e pianoforte. — Versi di Gius. Capaldo. — (N. 3260 della biblioteca musicale la « Tavola Rotonda »
57703	Fassone Vittorio	*Nun me pienze cchiù!* Canzone, in dialetto napoletano, per canto e pianoforte. — Versi di Adolfo Genise. — (N. 3273 della... ut supra)
57704	Detto	*Fravula 'e ciardino.* Canzone... ut supra. — Versi di Giuseppe Irace. — N. 3251... ut supra)
57705	Detto	*Pusilleco 'e notte.* A canzona 'e Capri... ut supra. — Versi di Gius. Capaldo. — N. 3258... ut supra)
57753	Gasperoni Enrico	*Valzer delle rose.* Valzer-boston per pianoforte. — (N. di cat. 113.798)
57728	Giannelli Giuseppe	*Addio del bersagliere.* (Bella, ti lascio, addio). Marcia per canto e pianoforte su versi dello stesso Giannelli). — (N. di cat. 290)
57729	Detto	*Femminismo.* Marcia... ut supra. — (N. di cat. 278)
57730	Detto	*Quando nasce l'amore.* (L'amour qui vient). Valzer per canto e pianoforte... ut supra. — (N. di cat. 284)
57731	Detto	*La vendetta delle rose* per canto e pianoforte su versi di Franz De Goyzueta. — (N. di cat. 243)
57706	Giordano Cecchino	*Amore!* Boston cantabile con accompagnamento di pianoforte. — Versi italiani dello stesso C. Giordano. — (N. 3242 della biblioteca musicale la « Tavola Rotonda »)
57707	Mario E. A.	*Vieneme 'nzuonno.* Canzone, in dialetto napoletano, per canto e pianoforte. — Versi dello stesso E. A. Mario. — (N. 3247 della biblioteca musicale la « Tavola Rotonda »
57708	Detto	*Gemma del cuore.* Canzone per canto e pianoforte. — Versi italiani dello stesso E. A. Mario. — (N. 3272... ut supra)
57709	Detto	*Ammore e gioco.* Canzone, in dialetto napoletano, per canto e pianoforte. — Versi dello stesso E. A. Mario. — (N. 3245... ut supra)
57710	Detto	*Scendi, Titì!...* Canzone, in dialetto napoletano, per canto e pianoforte. — Versi di Festo Vetroni. — (N. 3270... ut supra)
57711	Matneer	*Chitarra, suoffre...* (Voc' 'e puntone). Canzone... ut supra. — Versi di C. O. Lardini. — (N. 3268... ut supra)
57712	Mattiacci Antonio	*'A canzone d' 'e canzone...* Canzone... ut supra. — Versi di Ciro Volpe. — (N. 3255... ut supra)
57713	Panza Oreste	*Novembre!* Canzone... ut supra. — Versi di Luca Castiglione. — (N. 3280... ut supra)
57714	Detto	*Mentre tu passe!...* Canzone... ut supra. — Versi di Luca Castiglione. — (N. 328... ut supra)
57741	Pedron Carlo	*Centocinquanta bassi per lo studio dell'armonia complementare,* compilati secondo i programmi dei RR. Conservatori di musica. — (N. di cat. 114.247)
57748	Peroni Alessandro	*La marchigiana.* Polka. — Riduzione per piccola orchestra dello stesso autore. — (N. di cat. 113.536)
57749	Detto	*Rêve d'amour!...* Morceau pour piano. — (N. di cat. 113.846)

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura		OSSERVAZIONI
Stabilimento Bideri, Napoli, 7 settembre 1911	Bideri Ferdinando, editore	Napoli 13 dicembre 1911	T.	
Detto, 7 id »	Detto	Id. 13 id. »	T.	
Detto, 7 id. »	Detto	Id. 13 id. »	T.	
Detto, 7 id. »	Detto	Id. 13 id. »	T.	
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 8 febbraio 1912	Ditta editrice musicale G. Ricordi e C.	Milano 8 febbraio 1912	U.	
Tipografia della Casa dichiarante, Milano, 23 dicembre 1911	Casa editrice musicale italiana di Cesare Baldini	Id. 2 id. »	U.	
Detta, 15 id. »	Detta	Id. 2 id. »	U.	
Detta, 15 id. »	Detta	Id. 2 id. »	U.	
Detta, 5 novembre »	Detta	Id 2 id. »	U.	
Stabilimento Bideri, Napoli, 7 settembre 1911	Bideri Ferdinando, editore	Napoli 13 dicembre 1911	T.	
Detto, 7 id. »	Detto	Id. 13 id. »	T.	
Detto, 7 id. »	Detto	Id. 13 id. »	T.	
Detto, 7 id. »	Detto	Id. 13 id. »	T.	
Detto, 7 id. »	Detto	Id. 13 id. »	T.	
Detto, 7 id. »	Detto	Id. 13 id. »	T.	
Detto, 7 id. »	Detto	Id. 13 id. »	T.	
Detto, 7 id. »	Detto	Id. 13 id. »	T.	
Detto, 18 id. »	Detto	Id. 13 id. »	U.	
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 5 febbraio 1912	Ditta editrice musicale G Ricordi e C.	Milano 5 febbraio 1912	U.	
Detta, 13 gennaio »	Detta	Id. 8 id »	U.	
Detta, 8 febbraio »	Detta	Id. 8 id. »	U.	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
57754	Perigozzo Lorenzo	*Io ti portai quassù...* Romanza per canto e pianoforte. — Versi di Stefano Giorelli. — (N. di cat. 114.269)
57769	Puccini Giacomo (Rowe Shelley Harry)	*Mad.me Butterfly* « Every flower » for three-part corus women's voices, piano accompaniment, arranged by Harry Rowe Schelley. — (N. di cat. 114.070)
57715	Pugliese F.	*Sùgliece, core!* Canzone in dialetto napoletano, per canto e pianoforte. — Versi di E. A. Mario. — (N. 3262 della biblioteca musicale la « Tavola Rotonda »)
57727	Ranzato Virgilio	*Sérénade galante* pour violon et piano. — (N. di cat. 267) . . . .
57747	Ricordi Giulio	*Improvviso patriottico*, per canto e pianoforte. — Parole di Giuseppe Adami. — Edizione in *sol* per voci bianche, con accompagnamento di pianoforte. — (N. di cat. 114.283)
57778	Rivet Jeanne	*Mon amour est comme un oiseau* pour chant et piano. — Poésie de Marie Comignan Gaillarde. — (N. di cat. 113.933)
57779	Detta	*Le bateau rose*, pour chant et piano. — Poésie de Jean Richepin. — (N. di cat. 113.942)
57757	Rothfeld Louis	*Un rayon de soleil.* Pièce de salon pour piano. — (N. di cat. 113.971) . . . .
57716	Spagnolo Gaetano	*Serenata 'ndicisa* per canto e pianoforte in dialetto napoletano. — Versi di A. Mangione. — (N. 3275 della biblioteca musicale la « Tavola Rotonda)
57717	Detto	*La bella mandriana.* Canzone per canto e pianoforte. — Versi italiani di Adolfo Genise. — (N. 3253... ut supra)
57776	Zandonai Riccardo	*Conchita.* Opera in quattro atti e 6 quadri (da la « Femme e le Rantin » di Pierre Louis) — Adattamento scenico di Maurizio Vaucaire e Carlo Zangarini. — Riduzione dell'opera completa per canto e pianoforte di Carlo Carignani. — Nuova edizione la prima essendo del 1911. — (N. di cat. 113.740)
57732	Zanella Amilcare	*Il passero solitario* (dal canto di Giacomo Leopardi). Studio per pianoforte. — (N. di cat. 33)
		CATEGORIA 4ª. — **Opere drammatiche, musicali e coreografiche inedite.**
57691	Anonimo	*Armanda Durand.* Opera cinematografica, su pellicola della Casa Nordisk Films C.° di Copenhagen, che si dichiara lunga 900 metri
57745	Arnaboldi Bernardo	*La giovinezza di Maria Mancini.* Commedia in 4 atti . . . .
57726	Bourgeois Aniceto e Dugué Ferdinando	*La figlia del Cenciaiuolo.* Opera cinematografica su pellicola che si dichiara lunga metri 600 circa, in due atti e 14 quadri
57685	Della Casa Stefano	*Joyeux soldat.* Marcia militare per canto e pianoforte. — Parole [illegible] stesso Della C[illegible]
57687	Gad Urban	*Il sogno nero.* Dramma in tre parti su pellicola della Casa Vertriebs-Gessell (protagonista Asta Nielsen)
57774	Garibaldi Ricciotti	*Il morto di Bezzecca.* Tragedia in tre atti con prologo . . . .

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura			OSSERVAZIONI
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 8 febbraio 1912	Ditta ed. mus. G. Ricordi e C.	Milano	8 febbraio 1912	U.	
Detta, 13 id. »	Detta	Id.	13 id. »	U.	
Stabilimento Bideri, Napoli, 18 settembre 1911	Bideri Ferdinando, editore	Napoli	13 dicembre 1911	U.	
Tipografia della Casa dichiarante, Milano, 15 dicembre 1911	Casa editrice musicale italiana di Cesare Baldini	Milano	2 febbraio 1912	U.	
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 8 febbraio 1912	Ditta editrice musicale G. Ricordi e C.	Id.	8 id. »	U.	
Detta, 16 id. »	Detta	Id.	16 id. »	U.	
Detta, 16 id. »	Detta	Id.	16 id. »	U.	
Detta, 8 id. »	Detta	Id.	8 id. »	U.	
Stabilimento Bideri, Napoli, 7 settembre 1911	Bideri Ferdinando, editore	Napoli	13 dicembre 1912	T.	
Detto, 7 id. »	Detto	Id.	13 id. »	T.	
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 16 febbraio 1912	Ditta ed. mus. G. Ricordi e C.	Milano	16 febbraio 1912	U.	Art. 14.
Tipografia della Casa dichiarante, Milano, 20 dicembre 1911	Casa editrice musicale italiana di Cesare Baldini	Id.	2 id. »	U.	
—	Ditta Marzetto - Baronetto e C.	Bologna	5 dicembre 1911	U.	Art. 14. — Non ancora proiettata in pubblico fino all'atto del deposito in prefettura. — Presentati, pel visto, 24 fotogrammi e riassunto dattilografato.
—	Arnaboldi Bernardo	Roma	6 febbraio 1912	U.	Art. 14. — Rappresentata la prima volta all'*Argentina* di Roma il 5 febbraio 1912
—	Società anonima Pathé frères Cinema	Milano	27 dicembre 1911	U.	Art. 14. — Proiettata la prima volta al Cinema Pathé in Verona, il 21 dicembre 1911. — Presentati, pel visto, 14 campioni di films col riassunto manoscritto dell'azione.
—	Della Casa Stefano	Id.	26 maggio »	T.	Eseguita la prima volta nel settembre 1910 a Besançon al Casino de la Mouillère.
—	Vay e Hubert	Id.	12 ottobre »	U.	Art. 14. — Non mai proiettata prima del dep. Pres., pel visto, le fotografie dei quadri princ. dell'azione col riassunto manos. di questa.
—	Garibaldi Ricciotti	Roma	15 febbraio 1912	U.	Art. 14. — Non mai rappresentata prima del deposito.

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
57772	Giannantonj Gioacchino	*Pregiudizi.* Commedia in tre atti . . . .
57773	Detto	*Ore tristi.* Gommedia in due atti . . . .
57739	Hirchmann Henri	*La Princesse au moulin.* Comédie musicale en trois actes de Paul Ferrier. — Partitura d'orchestra originale
57724	Rubini Giovanni	*La canzonettista nobile.* Commedia sociale in tre atti . . . .

Dichiarazioni per riproduzioni d'opere riservate entrate nel 2° periodo di protezione, registrate durante la

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
57771	Praga Emilio	*Tavolozza.* Versi, con prefazione di A. Castaldo. — Opera che si dichiara pubblicata la prima volta in Milano nel 1862

ELENCO n. 4 delle opere riservate per diritti d'autore con speciali dichiarazioni a sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
15434	57684	Checcacci Felice e Zappalà Giov.	*Il tricolore.* Operetta in 3 atti. — Libretto	1911
15435	57687	Gad Urbano	*Il sogno nero.* Dramma cinematografico in 3 parti su film della Vertriebes-Gesellschaft	— Mai proiettato prima del deposito in prefettura
15436	57689	De Morlhon	*Poliuto.* Tragedia cinematografica su film della Società dichiarante	1911 Proiettata la prima volta il 17 novembre 1911 al Cinema Pathè in Verona
15437	57691	Anonimo	*Armanda Durand.* Opera cinematografica su film della Nordisk Film C. di Copenhagen	— Mai proiettata in pubblico prima del deposito in prefettura
15438	57724	Rubini Giovanni	*La canzonettista nobile.* Commedia sociale in 3 atti	— Mai rappresentata prima del deposito in prefettura

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura			*OSSERVAZIONI*
—	Giannantonj Gioacchino	Roma	13 febbraio 1912	U.	Art. 14. — Non mai rappresentata prima del deposito.
—	Detto	Id.	13 id. »	U.	Art. 14. — Id.
—	Ditta ed. mus. G. Ricordi e C.	Milano	5 id. »	U.	Art. 14. — Id.
—	Rubini Giovanni	Roma	23 dicembre 1912	U.	Art. 14 — Id.

la stessa quindicina (art. 9 e 30 del testo unico predetto).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura		*OSSERVAZIONI*
Tipografia del dichiarante, Roma, 1911	Garroni Oreste, editore	Roma	13 febbraio 1912	Riproduzione, col mezzo della stampa, in numero di quattromila esemplari, da porsi in vendita al prezzo di centesimi venti caduno, con l'offerta del ventesimo agli aventi diritto.

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756 (serie 3ª), registrate durante la 2ª **quindicina** del mese di **febbraio 1912**.

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	Certificato prefettizio		*OSSERVAZIONI*
		Numero di registro	Data del deposito	
Checcacci Felice e Zappalà Giovanni	Genova	942	19 maggio 1911	
Vay e Hubert	Milano	637	21 ottobre »	Art 23.
Società anonima Pathé frères Cinema	Id.	693	20 novembre »	
Ditta Marzetto Baronito e C.	Bologna	381	5 dicembre »	Art. 23
Rubini Giovanni	Roma	3232	23 id. »	Art. 23

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
15439	57726	Bourgeois Aniceto e Duguè Ferdinando	*La figlia del cenciaiolo*. Opera cinematografica su film della Società dichiarante	— Proiettata la prima volta al Cinema Pathé in Verona il 21 dicembre 1911
15440	57739	Hirchmann Henri	*La princesse au moulin*. Comédie musicale en 3 actes. — Partitura originale d'orchestra	— Mai rappresentata prima del deposito in prefettura
15441	57745	Arnaboldi Bernardo	*La giovinezza di Maria Mancini*. Commedia in 4 atti	— Rappresentata la prima volta all'*Argentina* di Roma il 5 febbraio 1912
15442	57772	Giannantonj Gioachino	*Pregiudizi*. Commedia in 3 atti.	— Mai rappresentata prima del deposito in prefettura
15443	57773	Detto	*Ore tristi*. Commedia in 2 atti	— Ut supra
15444	57774	Garibaldi Ricciotti	*Il morto di Bezzecca*. Tragedia in 3 atti con prologo	— Ut supra
15445	57776	Zandonai Riccardo (Carignani Carlo)	*Conchita*. Opéra in 4 atti e 6 quadri. Riduzione per canto e pianoforte di C. Carignani	1912
15446	57777	Burgmein J.	*Il tappeto rosa*. Operetta in 3 atti. Riduzione per canto e pianoforte dell'autore	1912

Roma, 4 giugno 1912.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

Rettifiche d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	Intestazione da rettificare	Tenore della rettifica
1	2	3	4	5
3,50 %	316336 391925	105 — 70 —	*Sbarbaro Enrico, Giovanni Battista ed Andrea*, fu Luigi, minori, sotto la patria potestà della madre *Sbarbaro* Maria, domiciliati a Porcile, frazione del comune di Borzonasca (Genova)	*Sbarboro Giovanni-Enrico-Salvatore, Vincenzo-Domenico-Giovanni* e *Domenico Andrea-Giuseppe* fu Luigi, minori, ecc., come contro.
»	271415	42 —	*Ferrea* Angelo fu Costante, domiciliato in Lumazzo, Quartiere delle Piane (Genova)	*Ferrera* Angelo fu Costante, ecc., come contro.
»	584324 596334	17 50 997 50	Giraudo Luigia e Ludovica, nubili, Marcella moglie di Peano Leone di Giuseppe, Lidia moglie di Olivero Michele, *Eleonora*, Carlo e Isidoro fratelli e sorelle fu Ignazio, gli ultimi tre minori, sotto la tutela della sorella Luigia, tutti eredi indivisi del detto loro loro padre, domiciliati a Boves (Cuneo)	Giraudo Luigia e Ludovica, nubili, Marcella moglie di Peano Leone di Giuseppe, Lidia moglie di Olivero Michele, *Francesca-Maria-Eleonora*, Carlo e Isidoro fratelli e sorelle fu Ignazio ecc. come contro.
»	210598	35 —	*Alfano Antonietta* di Carlo, nubile, domiciliata in Napoli	*Alfano-de Notaris Maria - Antonia - Emmanuela* di Carlo, nubile, ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298,

si diffida

chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state noti-

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	Certificato prefettizio		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	Data del deposito	
Società anonima Pathé frères Cinema	Milano	783	27 dicembre 1911	Art. 23.
Ditta Ed. music. G. Ricordi e C.	Id.	101	5 febbraio 1912	Art. 23.
Arnaboldi Bernardo	Roma	3260	6 id. »	Art. 23.
Giannantonj Gioachino	Id	3264	13 id. »	Art. 23.
Detto	Id.	3265	13 id. »	Art. 23.
Garibaldi Ricciotti	Id.	3266	15 id. »	Art. 23.
Soc. ed. mus. Ricordi G. e C.	Milano	140	16 id. »	
Detta	Id.	141	16 id. »	

Il direttore: E VENEZIAN.

ficate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, il 10 agosto 1912.

Il direttore generale
GARBAZZI.

1° AVVISO.

La signora Amalia Caputo fu Gaetano, vedova di Bonaiuto Michele, domiciliata in Napoli alla via Duomo n. 77, a mezzo dell'ufficiale giudiziario Beniamino Nazzaro, addetto alla pretura di Napoli, sezione Stella, ha diffidato il signor Gabriele Milo, domiciliato in Napoli in via Bernardo Celentano a Fonseca n. 26, a restituirle entro il termine di sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta ufficiale* del Regno, il certificato di usufrutto cons. 3,50 %, n. 50298 di L. 140 intestato ad essa Amalia Caputo fu Gaetano e per la proprietà al presidente della Deputazione provinciale di Principato Ulteriore.

A termine dell'art. 88 del regolamento generale sul debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298;

Si notifica

che trascorso il termine di sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta ufficiale*, del Regno, senza che siano intervenute opposizioni, il predetto certificato di usufrutto sarà ritenuto di nessun valore e l'amministrazione del Debito pubblico darà corso alla domanda di rinnovazione del titolo, presentata dalla detta signora Caputo.

Roma, il 24 agosto 1912.

Per il direttore generale
CAPUTO.

Direzione generale di vigilanza sugli Istituti di emissione

AVVISO.

Si previene il pubblico, che avendo il Banco di Sicilia conferito alla Società italiano di credito provinciale, sede di Verona, in sostituzione della cessata Banca di Verona, la rappresentanza legale per il cambio dei propri biglietti e titoli nominativi in quella Provincia, i biglietti del detto Istituto continueranno ad avere corso legale nella Provincia stessa, ai sensi dell'art. 9 del testo unico di legge, approvato con R. decreto 28 aprile 1910, n. 204.

Roma, 22 agosto 1912.

Smarrimento di ricevuta (1ª pubblicazione)

Il signor Romano Enrico fu Enrico ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 105 ordinale, n. 4189 di protocollo e n. 52,453 di posizione, statagli rilasciata dalla Intendenza di finanza di Napoli in data 5 luglio 1912, in seguito alla presentazione di quattro cartelle della rendita complessiva di L. 220,50 consolidato 3,50 0[0, con decorrenza dal 1° luglio 1912.

Ai termini dell'art. 230 del vigente regolamento sul debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Romano Enrico fu Enrico il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 24 agosto 1912.

Per il direttore generale
CAPUTO.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 26 agosto 1912, in L. 101.99.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal giorno 26 agosto al giorno 1° settembre 1912 per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 101.05.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio)

24 agosto 1912.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt' oggi
3.50 % *netto*	98,17 08	96,42 08	97,64 77
3.50 % *netto* (1902)	97,91 50	96,16 50	97,49 19
3 % *lordo*	68,02 50	66,82 50	67,06 72

CONCORSI

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il decreto ministeriale 27 giugno 1912, col quale veniva bandito il concorso per professore straordinario alla cattedra di materie giuridiche ed economia politica ed industriale del R. Istituto tecnico superiore di Milano;

Veduto che la data di scadenza del concorso stesso era fissata nel decreto medesimo per il giorno 4 novembre 1912;

Veduto che l'accennato decreto venne pubblicato per la prima volta nella *Gazzetta ufficiale* del Regno, il giorno 12 luglio 1912, n. 164;

Decreta:

Il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso suddetto, è prorogato al giorno 15 novembre 1912.

Roma, 31 luglio 1912.

Il ministro
CREDARO.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Halim bey e Alì Danik bey sono stati nominati rispettivamente ministri della giustizia e dell'interno, Sabri bey, ministro delle finanze sotto l'antico regime, è stato nominato ministro delle poste.

In tal modo il Gabinetto turco si è completato proprio nel momento in cui si diceva che era per dimettersi, come riferiscono i seguenti dispacci da Costantinopoli:

Si assicura che Ghazi Muktar pascià ha desiderio di restare al potere, ma la Lega militare chiede le dimissioni del Gabinetto prima di lunedì. Essa si rivolgerebbe all'ambasciatore ottomano a Londra Tewfik pascià, nel caso che Kiamil pascià rifiutasse di formare il Gabinetto.

*** Il Sultano ha avuto ieri con Kiamil pascià un lungo colloquio che è durato tre ore e durante il quale gli ha offerto il portafoglio di gran visir chiedendogli di formare un Gabinetto di uomini indipendenti.

Kiamil ha declinato l'incarico dichiarando che non desidera per quest'anno formare un Gabinetto.

Londra, 26. — Il *Times* ha da Costantinopoli:

La promulgazione dell'iradè che nomina Alì Danik ministro dell'interno, Halim bey ministro della giustizia e Sabri bey ministro delle poste, è considerato come una prova che ogni pericolo di crisi ministeriale è per il momento evitato e si ritiene ora che il Governo attuale resterà al potere fino all'epoca delle elezioni generali.

***

La risposta della Porta alla nota montenegrina sugli incidenti di frontiera e sull'occupazione di Berana è redatta in termini seri e precisi e cioè con uno stile affatto nuovo per la diplomazia turca.

La risposta rileva i punti manchevoli della nota montenegrina, là dove vorrebbe giustificare lo sconfinamento e l'occupazione di Berana e più ancora le mobilitazioni montenegrine.

Nullameno il Governo turco si mostra sempre disposto alla pace e però alle trattative amichevoli le quali fanno ritenere come certa una soddisfacente soluzione dei recenti incidenti.

***

Gli albanesi vanno perdendo le simpatie di quella parte della stampa estera che vedeva nella loro rivoluzione lo scopo dei più alti ideali di eguaglianza e libertà.

Dopo l'accoglimento dei loro desiderî per parte del Governo ottomano gli atti di vandalismo, di sangue e di saccheggio degli albanesi non si possono in verun modo giustificare. Gli ultimi dispacci circa la situazione albanese, dicono:

Costantinopoli, 25. — I capi albanesi licenziano i loro uomini sotto la sola condizione che il Governo ottomano faccia alla fine del *Ramadan* la distribuzione delle armi e delle munizioni.

Gli albanesi, alla testa dei quali sono Issa Bolietinaz, Bayran Sour e Riza bey, hanno saccheggiato i depositi di armi di Ipek, Giacova Prizrend e Mitrovitza, sotto il pretesto di combattere i montenegrini.

Vienna, 25. — Il *Correspondenz Bureau* riceve da Belgrado:

I giornali pubblicano una notizia ufficiosa giunta dalla frontiera serba sul massacro di serbi compiuto avanti ieri dagli albanesi a Sjenitza ed a Bjelopolje. Anche il kaimakan di Popovic è stato ucciso.

Gli albanesi sarebbero intenzionati di compiere prossimamente un massacro di serbi anche a Novibazar. Numerose famiglie si pongono in salvo da Sjenitza e da Bjelopolje rifugiandosi alla frontiera serba.

La notizia ha provocato a Belgrado la più grande agitazione.

I giornali invitano il Governo a prendere le misure più energiche per proteggere i connazionali.

Si organizza per domani un grande comizio.

Belgrado, 26. — I giornali pubblicano notizie loro pervenute durante la notte circa il massacro dei serbi compiuto dagli albanesi di Senitza e di Belimolie. L'eccidio è avvenuto nel mattino di ieri l'altro; il kaimacan Popovic è stato ucciso. Gli albanesi avrebbero inoltre intenzione di massacrare anche i serbi di Novibazar. Numerose famiglie fuggono da Senitza e Belimolie verso la frontiera serba.

Tali notizie hanno prodotto qui profonda impressione; i giornali reclamano che il Governo prenda energiche misure per proteggere i serbi in Turchia.

Si prepara per domani una grande riunione popolare.

Come è noto una parte della popolazione marocchina ha proclamato Sultano contro Jusuff, El Hibba, il quale per venire a prendere possesso del califfato si è posto in marcia con un forte nerbo de' suoi partigiani, prendendo la direzione di Suk el Arba ove trovavasi accampato il colonnello francese Mangin, comandante delle truppe indigene e francesi. In merito un telegramma da Tangeri informa:

Il 22 agosto si è saputo che l'accampamento del pretendente si trovava a 15 chilometri ad ovest del posto francese. Dopo aver lasciato una guardia sufficiente all'accampamento, il colonnello Mangin iniziò la marcia contro il nemico.

Nella serata egli sorprese i marocchini; al cadere della notte li sbaragliò, s'impadronì del loro campo e delle loro bandiere e di 7000 cartucce.

Il 23 mattina il colonnello Mangin riprese la marcia verso occidente per operare il congiungimento con la colonna Joseph e con lo sceriffo Omrani, che, seguito dai Dukhala, veniva dall'oriente.

Durante quattro ore di marcia la colonna Mangin fu molestata dagli uomini del califa, aiutati dalle tribù dei Neahnanas e dei Lukhala dissidenti, ai quali si erano uniti anche frazioni dei Tadla, cioè di quelle stesse tribù che nel 1910 combatterono la colonna Aubert.

Il terreno molto accidentato rendeva difficile l'avanzata della colonna.

Il fuoco continuo dei fucili e dei cannoni riuscì a sopraffare il nemico il quale abbandonò il combattimento. Le ultime due ore di marcia furono quindi tranquille. Il congiungimento avvenne in buone condizioni e tutte le forze francesi si trovarono così riunite. Le perdite francesi del giorno 22 furono un morto e tre feriti; quelle del 23 furono di 2 morti e di 22 feriti.

DIARIO DELLA GUERRA

Smentita.

L'*Agenzia Stefani* pubblica:

Roma, 25. — Un telegramma da Costantinopoli informa che, secondo un dispaccio giunto al Ministero dell'interno, gli italiani hanno bombardato il 17 corr. il campo turco di Hodeida, che alcuni proiettili sono caduti sull'ospedale e che vi sono stati cinque feriti.

La notizia del bombardamento del campo turco e dei due forti di Hodeida è stata già pubblicata. È però assolutamente falso che l'ospedale sia stato colpito. E non solo l'ospedale, ma anche tutti i fabbricati di Hodeida, vennero rispettati.

Notizie ed informazioni.

Costantinopoli, 25. — L'ex-vali dell'Arcipelago, Soubhi bey, che dopo essere stato trattenuto parecchi mesi come prigioniero a Caserta, è qui tornato, si è espresso, in un'intervista pubblicata dal *Sabah*, in termini di vivo elogio sul modo in cui è stato trattato in Italia durante la sua prigionia.

Così per lui come per gli altri funzionari ottomani di Rodi sono stati apprestati appartamenti speciali nella caserma di Caserta. Soldati turchi prigionieri pratici di cucina sono stati messi al loro servizio per far loro preparare le vivande all'orientale. Uno stipendio proporzionato al grado di ciascun funzionario turco vien loro pagato regolarmente.

Soubhi bey fu libero di fare escursioni in tutte le località dei dintorni di Caserta. Gli altri funzionari e gli ufficiali sono liberi di passeggiare nell'interno della città. La popolazione di Caserta e dei dintorni si è sempre pienamente tenuta alle regole dell'ospitalità. Il vali ha detto che, quantunque uscisse sempre col fez, era salutato cortesemente dalla popolazione.

Soubhi bey dice che egli è stato rilasciato provvisoriamente, perchè avendo domandato l'autorizzazione al Governo italiano di recarsi a far una cura per le sue sofferenze reumatiche in una stazione termale italiana, il Governo italiano gli ha permesso di recarsi a Costantinopoli, per fare la cura a Yalova, città presso Costantinopoli, ove andava tutti gli anni, a condizione di ritornare in Italia entro il mese corrente. Soubhi bey ha dato parola che tornerà in Italia.

CRONACA ITALIANA

S. E. Giolitti. — Stamane, col direttissimo delle 9,30, è giunto a Roma S. E. il presidente del Consiglio dei ministri Giolitti.

Per la navigazione fluviale. — Sabato scorso ebbe luogo a Roma, la seconda riunione indetta a fine di promuovere la costituzione d'un consorzio per la navigazione del Tevere e della Nera.

Presiedeva il sindaco Nathan rappresentante per delega anche il comune di Poggio Mirteto ed erano presenti i signori: avv. Morelli per la Deputazione provinciale di Roma — On. avv. Amici, per la Deputazione provinciale di Perugia — Comm. Romolo Tittoni, presidente della Camera di commercio di Roma — Cav. uff. Pietro Mancini, presidente della Camera di commercio di Foligno — Avv. Girolami, sindaco di Foligno con l'assessore avv. Mancini — Onorevole Schanzer, per il comune di Spoleto — Senepa, sindaco di Narni — Faustini, sindaco di Terni — Midossi, sindaco di Civitacastellana.

Inviarono lettere adesive i sindaci di Perugia e di Orte.

L'assemblea deliberò che tutti gli enti interessati siano costituiti in Comitato promotore, per la costituzione del Consorzio per la navigazione del Tevere e della Nera. Compito del Comitato sarà quello di studiare ed avvisare ai mezzi più acconci per l'attuazione di un progetto tecnico finanziario che realizzi la navigabilità dei due fiumi a scopo praticamente industriale, agendo presso il Governo perchè sia costituito il relativo consorzio fra gli enti interessati.

Venne nominata la presidenza del Comitato con sede in Roma nelle persone dei signori:

Ernesto Nathan, sindaco di Roma, presidente — On. avv. Giovanni Amici, per la Deputazione provinciale di Perugia — Avv. Morelli, per la Deputazione provinciale di Roma — Comm. Romolo Tittoni, per la Camera di commercio di Roma — Avv. Girolami, sindaco di Foligno — Sig. Faustini, sindaco di Terni.

L'esposizione internazionale orto-agricola. — A Varese, iermattina, giungeva da Milano S. E. Pavia, sottosegretario di Stato pel tesoro, rappresentante il Governo all'inaugurazione della settima Esposizione internazionale orto-agricola promossa dalla Società orticola di Varese.

Si trovavano a riceverlo tutte le autorità cittadine, le associazioni e gran folla.

S. E. Pavia fu ricevuto all'esposizione dal presidente della Società orticola cav. Girardi, dal presidente della giuria cav. Cibord, dall'on. Bizzozzero deputato del collegio e altre autorità.

L'esposizione che occupa un'area di ben 11 mila metri quadrati era gremita di una folla elegantissima.

Parlò prima il presidente della Società orticola portando i ringraziamenti della Società promotrice dell'esposizione. Poi prese la parola in rappresentanza del sindaco l'assessore anziano ingegnere Macchi.

Infine parlò il rappresentante del Governo S. E. Pavia spesso interrotto da applausi vivissimi e salutato alla fine da una vera ovazione.

Dopo una breve visita all'esposizione S. E. Pavia colle altre autorità si recò a una colazione, offerta dalla Giunta comunale all'*Hôtel Europa*.

Alle 15,30, S. E. Pavia accompagnata dalle autorità si recò in automobile a Induno Olona dove l'industriale dott. Piazza tenne in quel Teatro Sociale una conferenza con proiezioni sul tema « Tripolitania e Cirenaica ».

Alla conferenza, oltre ai reduci della guerra, assisteva grande folla che improvvisò al rappresentante del Governo una cordialissima dimostrazione.

Alla fine della conferenza a S. E. Pavia ed alle autorità venne offerto un ricevimento dal sindaco e dalla Giunta comunale.

S. E. Pavia alle 17,30 fece ritorno a Varese dove nella serata venne offerto un banchetto ufficiale in suo onore e dei componenti la giuria dell'Esposizione.

Numerosi furono i brindisi ai quali rispose fra acclamazioni S. E. Pavia.

Fu inviato un telegramma al primo aiutante di campo di S. M. il Re portante l'omaggio di tutti i convenuti al Sovrano ed all'esercito.

Congresso. — A Oderzo, ieri mattina, nel Teatro Sociale, gremito di autorità, di congressisti e di invitati, è stato inaugurato il congresso degli agricoltori italiani.

Sedeva al posto d'onore S. E. il ministro di Stato, Luigi Luzzatti, il quale aveva ai suoi lati l'on. senatore Gorio, gli onorevoli deputati Ottavi, Raineri, Papadopoli, Marcello, Poggi, il conte Revedin, il sindaco comm. Gasparinetti, il comm. Ancilotto ed altre autorità.

Dopo vari applauditi discorsi di circostanza prese la parola S. E. Luzzatti, il quale pronunziò un discorso, frequentemente interrotto da applausi e salutato alla fine da una lunga ovazione.

Poscia l'on. Raineri espose la sua relazione sull'assicurazione contro gli infortuni dei lavoratori della terra, che è stata anche essa coronata da lunghi e vivissimi applausi.

Ebbe luogo nel meriggio un banchetto offerto ai membri del congresso.

L'on. Luzzatti vi pronunziò, fra continui calorosi applausi, un elevato discorso patriottico, inviando al difensore d'Italia, Capel Cure, il seguente dispaccio:

« Invocando le gloriose difese di Gladstone per l'Italia nei tristi giorni del servaggio, ho fatto il nome di voi, che, a viso aperto sostenete oggidì il nostro paese in Inghilterra con mirabile parola. Una grande assemblea di agricoltori con profonda franchezza vi esprime il suo grato animo.

« *Luzzatti* ».

Omaggio al valore. — Ieri, ad Ancona, nell'aula massima del Municipio si è svolta una patriottica cerimonia.

Il sindaco consegnò in forma solenne la medaglia d'oro, quale segno di riconoscenza e affetto del popolo di Ancona, ai quattro concittadini tenente macchinista Adalfredo Fedeli, sottufficiale Cajo Morbidelli; marinai Bruno Osmani, e Nullo Brignoccoli, che parteciparono alla impresa dei Dardanelli.

Erano presenti tutte le autorità militari e politiche, associazioni diverse, istituti e scuole, tutti con bandiera, molte signore, ufficiali dell'esercito e della marina e una folla fittissima di cittadini.

Pronunciarono patriottici applauditissimi discorsi il sindaco, il generale Aliprindi, comandante il settimo corpo d'armata, inneggiando al valore della marina e dell'esercito e alla grandezza di Italia.

Risposero ringraziando a nome della marina il comandante la difesa marittima capitano Brixon e il tenente macchinista Fedeli, il quale, fra applausi scroscianti e grida di « Viva la marina italiana! » ringraziando anche a nome dei suoi compagni per la grandiosa commovente dimostrazione, affermava solennemente che essi non hanno fatto nulla di più del loro dovere di soldati d'Italia.

Quindi il sindaco procedette alla consegna delle medaglie, salutato da unanimi applausi, mentre la banda cittadina eseguiva inni patriottici fra il più vivo entusiasmo del popolo che gremiva l'aula del Comune e si assiepava nella piazza sottostante.

I bravi, appena ricevute le medaglie, le baciarono fra generali applausi.

Alle 13, al ristorante Falcone, venne offerto ai premiati un riuscitissimo banchetto popolare, al quale intervennero anche tutte le autorità cittadine. Regnò la più cordiale fraternità e vennero pronunciati brindisi in onore dei festeggiati e inneggianti al Re, alla patria grande e forte.

Mostra equina e bovina. — A Oderzo, l'altro ieri, favorita da bel tempo, ebbe luogo l'inaugurazione dell'Esposizione equina e bovina indetta dalle istituzioni agrarie di Oderzo, che è fra i più progrediti distretti agricoli d'Italia.

L'Esposizione è riuscita imponente per la quantità bellissima di soggetti esposti, essendo circa mille i bovini e oltre duecento i cavalli.

Assistevano all'inaugurazione S. E. Luzzatti, deputato del collegio, gli onorevoli deputati Raineri, Ottavi e Marcello, gli onorevoli senatori Gorio e Minesso, ed altri.

Parlò per primo il cav. uff. Schileo, presidente delle istituzioni agrarie, quindi prese la parola l'on. Ottavi, presidente della Società degli agricoltori italiani.

Poscia fu intrapresa la visita della Mostra e si passò alla proclamazione dei premiati.

Le autorità poi si sono riunite a banchetto, mentre cominciava la fiera fra il popolo.

Al banchetto, dopo i discorsi del rappresentante della Camera di commercio di Treviso e del rappresentante della Provincia, parlò l'on. Ottavi e per ultimo l'on. Luigi Luzzatti, inneggiando all'avvenire agrario della patria nostra.

Inaugurazione. — S. E. il ministro Facta si è recato l'altro ieri a Borgomanero per assistere alla cerimonia dell'inaugurazione di quell'ospedale. In suo onore venne offerto un ricevimento al Municipio ove furono presentati all'onorevole ministro tutti i sindaci del collegio.

Dopo parole augurali, del sindaco di Borgomanero, cav. Delbono e dell'on. deputato Leonardi, S. E. Facta pronunciò un elevato discorso nel quale inneggiò a quella laboriosa ed industre regione, traendo lieti auspici pei destini d'Italia.

Istituto di diritto internazionale. — A Cristiania l'altro ieri, l'Istituto di diritto internazionale ha inaugurato la sua sessione in una aula dell'Istituto Nöbel alla presenza di Re Haakon, dei ministri e dei membri del corpo diplomatico e del Parlamento.

Il ministro degli esteri Irgens e il ministro di Stato Haagerup hanno pronunciato discorsi inaugurali.

Il segretario generale Rolin lesse la relazione.

Tra i membri dell'Istituto intervenuti numerosi all'apertura della sessione, si notavano i professori italiani Catellani, Corsi e Diena.

Mostra d'arte. — Ieri, a Montecatini, nello stabilimento Tamerici, è stata inaugurata la quarta Mostra delle belle arti, con l'in-

tervento di S. E. il ministro Tedesco e delle LL. EE. i sottosegretari di Stato Di Scalea e Vicini, che vennero ricevuti dal sindaco di Montecatini, dagli onorevoli deputati Baragiola e Casciani, dal prefetto di Lucca, dalle autorità comunali, dagli artisti Momellini, Romanelli e Dazzi e dai direttori delle terme Bernardini e Giuliani.

L'accoglienza è stata festosa al suono della marcia reale.

Compiuta la visita all'Esposizione, il collega cav. Aldo Chierici, attualmente direttore della Mostra, salutò S. E. Vicini, quale rappresentante del Ministero dell'istruzione.

Rispose elevatamente l'on. Vicini, ricordando le precedenti inaugurazioni.

Seguì un banchetto di 120 coperti, promosso dal sindaco di Montecatini all'Hôtel della Pace.

Alla tavola d'onore sedevano le LL. EE. Tedesco, Vicini e Di Scalea, il maestro Leoncavallo, il sindaco Simoncini, l'on. Casciani e il maggiore dei corazzieri Lang.

Vi furono numerosi e cordiali brindisi.

Nelle riviste. — *La Cronaca d'Oro*, l'elegante rivista mensile illustrata dell'alta società, che si pubblica a Torino, annunzia ai suoi lettori che da mensile diventerà col prossimo numero quindicinale.

La radicale innovazione è il segno più certo delle prospere sorti della bella rivista, colla quale ci congratuliamo.

Marina mercantile. — Il *Città di Milano*, della Veloce, ha proseguito da Barcellona per Genova. — Il *Tebe*, della Società nazionale dei S. M., è partito da Alessandria per l'Italia. — Il *Sardegna*, id., è partito da Aden per l'Italia. — L'*Argentina*, della Veloce, è partito da Buenos Aires per l'Italia.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

TANGERI, 24. — Il Governo francese non ha ancora preso alcuna decisione circa i francesi rinchiusi a Marrakesc.

Il generale Lyautey è stato incaricato di informarsi sulla loro situazione e di sapere se non è loro possibile di raggiungere la costa. In attesa che si abbiano informazioni al riguardo, una colonna volante si reca a Meskra.

Ben Abu si tiene pronto ad andare, occorrendo, loro incontro, se ciò sarà necessario.

SINAIA, 24. — Il conte e la contessa Berchtold sono arrivati questa mattina.

Alla stazione sono stati ricevuti dal presidente del Consiglio, dal ministro degli esteri, dal maresciallo di palazzo e dal ministro austro-ungarico. Sono ospiti del Re al castello di Pelesch.

Il conte Berchtold è stato ricevuto dal Re alle ore 11 di questa mattina; l'udienza è durata due ore. Poscia ha avuto luogo una colazione intima e una escursione nella foresta, a cui ha partecipato la Corte.

Alla sera ha avuto luogo un pranzo di gala, a cui hanno partecipato anche i ministri rumeni. Dopo il pranzo vi è stato un ricevimento con audizioni musicali.

Il Re ha conferito al conte Berchtold la Gran Croce dell'Ordine di Carlo, e al principe di Fuerstenberg, ministro austro-ungarico, la Gran Croce della Corona di Rumania.

I giornali salutano il conte Berchtold e dicono che la sua visita stringe ancor più la salda amicizia che lega i Sovrani e i popoli dell'Austria-Ungheria e della Rumania.

MADRID, 24. — Il Governo ignora la notizia secondo la quale i ribelli avrebbero saccheggiato il consolato di Spagna a Marrakesc.

CASSEL, 24. — L'imperatore a causa di un raffreddore non partecipa alle feste in occasione delle manovre in Sassonia nè a quelle della Corte di Dresda.

L'imperatore rimarrà alcuni giorni ancora a Wilhelmshoehe.

SALONICCO, 24. — Si annuncia da buona fonte che l'ex-direttore dell'ufficio delle imposte di Metsovon, Abdullah effendi, è stato rapito da una banda bulgara composta di quindici uomini e un suo compagno di viaggio, un funzionario del telegrafo, è stato ferito mortalmente.

Un distaccamento di truppe ha incontrato a Raslegh una banda bulgara.

Due bulgari sono rimasti uccisi in seguito al fuoco dei soldati e cinque feriti.

Il resto della banda si è dato alla fuga.

SALONICCO, 24. — Due bombe sono state scoperte prima del passaggio del treno sulla linea da Salonicco a Uskub tra le stazioni di Koeprulu e di Gradsko.

WASHINGTON, 25. — Il presidente della Confederazione Taft ha firmato il bill relativo al canale di Panama.

Egli ha poi inviato al Senato un messaggio, nel quale propone che si approvi un ordine del giorno, in cui si dichiari che il bill non viola alcun trattato.

BERLINO, 25. — Il raffreddore dell'Imperatore gli ha provocato un reumatismo muscolare leggero, ma molto doloroso.

SALONICCO, 25. — Secondo notizie ricevute da Durazzo i distaccamenti di truppe che occupavano la strada che conduce alla città sono stati attaccati da un gruppo di arnauti e di malissori condotti dai fratelli Doda Hassan Tiky.

Un combattimento violento è avvenuto presso Raspol. Quaranta assalitori sono rimasti feriti; le perdite delle truppe turche sono sconosciute.

Alcuni arnauti partiti da Uskub per ritornare nei propri villaggi hanno saccheggiato i depositi di armi e asportati trecento fucili Mauser.

BERLINO, 25. — A mezzogiorno è scoppiato un incendio nel teatro dell'Ovest. L'incendio è durato un'ora e mezza. Il palcoscenico è stato completamente distrutto dal fuoco; la sala è stata salvata, ma è rimasta danneggiata dall'acqua e dal fumo.

PIETROBURGO, 25. — Il ministro della marina Gregorovic si recherà a Parigi verso la metà di settembre.

SALONICCO, 25. — Il maggiore Redchad bey, che si trovava seduto dinanzi alla sua abitazione a Koritza, è stato gravemente ferito a colpi di rivoltella tirati da uno sconosciuto.

Il tenente Redea e il tenente Kemal, che sorvegliavano il passaggio degli arnauti, sono ritornati a Mitrovitza, accompagnati da undici soldati che avevano varcato la frontiera a Volika.

Due bombe sono esplose nella casa di un funzionario che è rimasto ferito. La casa è rimasta gravemente danneggiata.

Ier l'altro i malissori hanno commesso nuovi saccheggi varcando la frontiera montenegrina nella regione di Berana.

LONDRA, 26. — L'*Agenzia Reuter* ha da Sofia:

Un comizio che si è qui riunito ed al quale sono intervenuti i delegati di ogni partito di tutte le città della Bulgaria, ha approvato la proposta di chiedere che venga mobilizzato l'esercito, che siano fatti passi urgenti presso le potenze per ottenere l'autonomia della Macedonia e che venga dichiarata la guerra alla Turchia se le potenze non tengono conto della domanda della Bulgaria.

Un dispaccio da Belgrado alla stessa agenzia dice: La notizia che i turchi avrebbero massacrato numerosi serbi nel vilayet di Cossovo ha qui provocato un grande agitazione. Una folla di cinquemila persone ha percorso le vie reclamando la guerra alla Turchia.

SALONICCO, 26. — Mandano da Giacova che sulla frontiera montenegrina è stato ripreso il combattimento tra gli abitanti della frontiera e la guarnigione di parecchi posti turchi. Il fuoco di fucileria è durato oltre 12 ore.

SOFIA, 26. — Al comizio di ieri hanno assistito circa duecento delegati dei vari partiti del Regno, i quali hanno discusso circa le misure da prendere per migliorare la sorte dei bulgari in Turchia. Gli oratori hanno sostenuto che la situazione in Macedonia nel vi-

layet di Adrianopoli è intollerabile ed hanno insistito nel rilevare la necessità per la Bulgaria di prendere energiche misure a favore dei connazionali per assicurare loro l'esistenza in condizioni normali, e sotto un regime autonomo.

COSTANTINOPOLI, 26. — Il Consiglio dei ministri ha deciso di proclamare lo stato d'assedio a Cosciana, di deferire ad una Corte marziale i funzionari civili e militari che diedero prova di negligenza negli ultimi incidenti e di accordare un sussidio di mille lire turche alle famiglie delle vittime.

LONDRA, 26. — Il *Times* ha da Sofia che dopo il comizio di ieri, nel quale è stata reclamata l'autonomia della Macedonia e del vilayet di Adrianopoli con l'istituzione di un Governo bulgaro e di una milizia nazionale, e la mobilizzazione dell'esercito bulgaro alla frontiera turca, ha avuto luogo una dimostrazione intorno alla statua dello Czar liberatore, ai piedi della quale sono state deposte corone.

LONDRA, 26. — Il corrispondente del *Times* ad Andriewitza manda al suo giornale in data 25:

Ho visitato ieri il campo degl'insorti che in numero di 2500 occupano la vallata. Essi sono indignati per aver trovato numerosi cadaveri di donne e bambini vergognosamente mutilati. Altri sei villaggi sono stati distrutti. Djavid pascià ha inviato agl'insorti un *ultimatum* col quale ordina loro di sottomettersi, ma senza indicare le condizioni della resa. I capi hanno risposto che avrebbero consultato i loro compagni.

NOTIZIE VARIE

Le esportazioni brasiliane. — Notizie da Rio de Janeiro, dicono:

Le esportazioni durante il primo semestre del 1912 sono salite a 30.505.309 lire sterline con un aumento di 90.744 lire sul periodo corrispondente del 1911. Le esportazioni sono state di 29.378.251 lire sterline con aumento di 3.718.861. Il numero degli emigranti a Rio de Janeiro durante il mese di luglio è stato di 5.895.000.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio romano

25 agosto 1912.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri	756.72
Termometro centigrado al nord	26.6
Tensione del vapore, in mm.	12.47
Umidità relativa, in centesimi	49
Vento, direzione	SW
Velocità in km.	8
Stato del cielo	nuvoloso
Temperatura massima, nelle 24 ore	27.2
Temperatura minima	18.1
Pioggia in mm.	—

25 agosto 1912.

In Europa: pressione massima di 763.9 al sud della Sicilia; minima di 750 sul Baltico.

In Italia nelle 24 ore: barometro in lieve diminuzione e temperatura aumentata, specialmente nelle Marche ed Emilia. Forte sud ovest attraverso i valichi dell'Appennino abruzzese. Pioggerelle sulla Toscana.

Nebbie sul parmense e Calabria ultra.

Barometro: massimo a 763 a sud della Sicilia, a 759 sul rimanente dell'Italia.

Probabilità: venti di Libeccio moderati e forti. Cielo nuvoloso con piogge. Mare di Livorno agitato, ed il rimanente mare mosso.

BOLLETTINO METEORICO
dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 25 agosto 1912.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	Minima
Porto Maurizio	coperto	legg. mosso	22 9	17 5
Genova	coperto	legg. mosso	24 1	19 9
Spezia	coperto	calmo	23 9	16 8
Cuneo	coperto	—	23 4	14 5
Torino	coperto	—	22 7	15 1
Alessandria	3/4 coperto	—	27 7	15 6
Novara	sereno	—	26 4	15 4
Domodossola	coperto	—	24 7	14 8
Pavia	coperto	—	27 0	14 8
Milano	3/4 coperto	—	26 2	16 6
Como	coperto	—	22 2	15 8
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	coperto	—	23 0	16 0
Brescia	coperto	—	24 8	14 9
Cremona	3/4 coperto	—	25 7	19 1
Mantova	sereno	—	25 4	15 6
Verona	coperto	—	27 0	17 7
Belluno	1/2 coperto	—	21 3	15 1
Udine	coperto	—	22 2	15 8
Treviso	coperto	—	26 6	16 6
Venezia	coperto	calmo	24 5	18 2
Padova	coperto	—	24 8	17 8
Rovigo	coperto	—	28 1	17 5
Piacenza	1/2 coperto	—	25 1	18 1
Parma	coperto	—	27 0	15 9
Reggio Emilia	coperto	—	26 0	18 0
Modena	coperto	—	26 2	17 5
Ferrara	coperto	—	27 0	16 7
Bologna	1/2 coperto	—	26 4	20 2
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	1/4 coperto	—	27 8	15 4
Pesaro	coperto	calmo	26 0	19 0
Ancona	sereno	calmo	25 7	20 1
Urbino	sereno	—	25 5	14 2
Macerata	1/4 coperto	—	27 2	20 8
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	coperto	—	25 0	15 5
Camerino	—	—	—	—
Lucca	coperto	—	25 5	14 9
Pisa	coperto	—	26 8	15 5
Livorno	3/4 coperto	agitato	25 6	19 5
Firenze	coperto	—	27 7	17 6
Arezzo	1/2 coperto	—	28 2	15 6
Siena	—	—	—	—
Grosseto	1/4 coperto	—	27 6	16 0
Roma	3/4 coperto	—	27 0	18 1
Teramo	sereno	—	28 8	14 7
Chieti	sereno	—	25 6	17 0
Aquila	sereno	—	24 0	12 2
Agnone	sereno	—	23 9	12 6
Foggia	1/4 coperto	—	30 5	13 3
Bari	3/4 coperto	calmo	24 8	19 1
Lecce	sereno	—	25 0	18 8
Caserta	1/2 coperto	—	29 3	16 2
Napoli	—	—	—	—
Benevento	sereno	—	27 2	13 9
Avellino	1/4 coperto	—	25 0	19 0
Caggiano	coperto	—	29 1	16 6
Potenza	sereno	—	23 5	14 8
Cosenza	3/4 coperto	—	27 5	16 5
Tiriolo	coperto	—	27 6	12 8
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	1/2 coperto	calmo	28 0	18 7
Palermo	sereno	calmo	27 1	16 8
Porto Empedocle	sereno	legg. mosso	24 5	18 5
Caltanissetta	1/2 coperto	—	25 3	21 5
Messina	1/2 coperto	calmo	27 1	21 1
Catania	sereno	calmo	27 6	19 8
Siracusa	sereno	calmo	26 0	18 0
Cagliari	sereno	legg. mosso	27 0	11 0
Sassari	3/4 coperto	—	25 6	17 6

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile.*